



CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ORISTANESE
D.P.G.R.S. N° 239 del 04.12.1996



COPIA

Deliberazione Commissariale n° 17

OGGETTO: L.R. n. 31 del 30.11.2016 art. 2- Revisione ordinaria e straordinaria dei residui. Disposizione avvio esecutivo.

L'anno duemiladiciasette addì diciasette del mese di marzo (17.03.17) negli uffici della sede consortile di Oristano;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Ing. Andrea Abis, tale nominato con DPGRS n° 108 del 13.10.2015, con l'assistenza del Segretario Dott. Maurizio Scanu - Direttore Generale

VISTA la Legge Regionale 30 novembre 2016, n. 31 "Norme varie in materia di agricoltura. Modifiche alla legge regionale 23 maggio 2008, n. 6 (Legge-quadro in materia di consorzi di bonifica) e alla legge regionale 9 marzo 2015, n. 5 (legge finanziaria 2015)." che all'Art. 2 - Modifiche all'articolo 17 della legge regionale n. 6 del 2008 (Contabilità dei consorzi di bonifica)- lettera b) ha previsto che dopo il comma 2 dell'art. 17 è inserito il seguente: "2 bis. I consorzi di bonifica, al fine di consentire il risanamento finanziario, possono ripianare il disavanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre 2015 o al 31 dicembre 2016 con il rendiconto di gestione, ovvero accertati al 1° gennaio 2016 o al 1° gennaio 2017, a seguito della revisione ordinaria o straordinaria dei residui da effettuarsi rispettivamente entro il 31 dicembre 2016 o il 31 dicembre 2017, secondo i criteri di cui all'articolo 1, comma 3, della legge regionale 21 gennaio 2014, n. 7 (legge finanziaria 2014). Per i crediti di dubbia e difficile esazione è effettuato un accantonamento in un apposito fondo per crediti di dubbia esigibilità, destinando una pari quota dell'avanzo di amministrazione non vincolato. In caso di insufficienza dell'avanzo di amministrazione alla copertura degli accantonamenti, si accerta un disavanzo fino alla copertura dell'intero accantonamento e detto disavanzo è oggetto di ripianamento. Il ripianamento è effettuato per quote costanti in non più di trenta esercizi. All'abbattimento della quota annua il consorzio può destinare entrate libere derivanti da contributi straordinari, proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili o da altre entrate straordinarie. La quota non abbattuta è recuperata mediante incremento dell'importo dei ruoli correlati ai costi di funzionamento dell'ente, emessi per l'anno e ripartiti in ragione degli indici di beneficio di cui al piano di classifica vigente regolarmente approvato ai sensi dell'articolo 32. La SFIRS è autorizzata ad attivare strumenti finanziari a favore dei consorzi che ne facciano richiesta, sia sotto forma di garanzia sia sotto forma di prestiti, per favorire il miglioramento dello stato finanziario dei consorzi. Per le condizioni dei prestiti, in particolare durata e interessi, si fa riferimento alle migliori condizioni di mercato. Al pagamento delle rate i consorzi provvedono vincolando quota parte degli incassi dei ruoli istituzionali annuali fino alla concorrenza dei relativi importi.".

VISTO l'articolo 1, comma 3, della legge regionale 21 gennaio 2014, n. 7 (legge finanziaria 2014). Il quale prevede che la revisione dei residui debba evidenziare:

- a) per i residui attivi quelli correlati a entrate certe, di dubbia o difficile esigibilità e inesigibili o insussistenti; il residuo attivo è insussistente quando viene riscontrata la carenza degli elementi costitutivi del relativo

accertamento, inesigibile quando è accertata l'impossibilità o la non economicità dell'azione amministrativa di riscossione;

b) per i residui passivi, anche perenti, gli impegni formali correlati a obbligazioni giuridicamente vincolanti e perfezionate; l'impegno si definisce formale quando risponde ai requisiti disposti dall'articolo 38 della legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 (Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna. Abrogazione della legge regionale 7 luglio 1975, n. 27, della legge regionale 5 maggio 1983, n. 11 e della legge regionale 9 giugno 1999, n. 23), e successive modifiche e integrazioni;

c) per i residui attivi certi e di dubbia o difficile esazione e per i residui passivi formali rispettivamente, la data di scadenza dell'obbligazione attiva (esigibilità della riscossione) e passiva (esigibilità del pagamento).

TENUTO CONTO che nel Bilancio dell'Ente, ed in particolare nei Rendiconti di Gestione al 31.12.2014 e al 31.12.2015 risultano presenti numerosi residui sia attivi che passivi, presenti anche da lungo tempo e per importi considerevoli, dei quali in sede di approvazione dei rendiconti citati è emersa la necessità di verificarne la sussistenza, ed in taluni casi, in particolare per quanto riguarda i ruoli non emessi, forti ed evidenti motivi di criticità;

CONSIDERATO che pertanto l'attività di revisione straordinaria del bilancio risulta ormai necessaria ed urgente non solo al fine di fornire dati contabili maggiormente veritieri e corrispondenti alla reale situazione creditoria e debitoria dell'Ente, ma anche perché resa obbligatoria dalla LR 31/2016 e assolutamente opportuna al fine di consentire il risanamento finanziario attraverso il ripianamento del disavanzo di amministrazione che dovesse certificarsi;

CONSIDERATO che la LR 31/2016 citata permette di effettuare l'attività di riaccertamento dei residui al fine di accertare il disavanzo d'amministrazione da ripianare in diverso modo (con riaccertamento ordinario o straordinario) ed in diversi momenti (al 31.12.2015 o al 31.12.2016 per le attività ordinarie e 01.01.2016 e 01.01.2017 per quelle straordinarie) nonché con diverse scadenze (31.12.2016 o 31.12.2017) dipendenti dal periodo di riaccertamento scelto;

CONSIDERATO che la LR 31/2016 è stata approvata a fine novembre e pertanto non vi è stato il tempo materiale per effettuare il riaccertamento straordinario al 01.01.2016, che si sarebbe dovuto effettuare subito dopo o contemporaneamente all'approvazione del rendiconto di Gestione 2015, ma comunque entro il 31.12.2016, anche in considerazione del fatto che il rendiconto di Gestione 2014 è stato reso esecutivo dalla RAS solo il 20.12.2016;

RITENUTO che pertanto le attività di riaccertamento ordinarie dovranno essere effettuate con riferimento ai residui presenti al 31.12.2016 e quelle straordinarie con riferimento a quelli presenti al 01.01.2017 e che ai sensi della LR 31/2016 entrambe dovranno aver termine entro il 31.12.2017;

RITENUTO che motivi di opportunità impongano di effettuare entrambe le attività sopra descritte quanto prima senza attendere il termine di legge, al fine di accertare l'entità del disavanzo da ripianare e consentire la definizione del percorso di risanamento finanziario dell'Ente;

DATO ATTO che il percorso di risanamento dell'Ente risulta già avviato, ma che lo stesso non potrà essere validamente portato a termine se non si avvia senza indugio anche l'iter di riaccertamento dei residui e accertamento del disavanzo di amministrazione, senza il quale non potrà essere programmata e realizzata la fase di ripianamento delle passività, secondo le modalità previste dalla legge regionale;

RITENUTO opportuno che le attività di riaccertamento straordinario dei residui vengano iniziate senza indugio, in simultanea con le attività di riaccertamento ordinario e di predisposizione del Rendiconto di Gestione al 31.12.2016;

RITENUTO di individuare nel Dott. Maurizio Scanu, nella sua funzione di Direttore Amministrativo e Generale dell'Ente, la persona che coordinerà il gruppo di lavoro incaricato di effettuare il riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2017;

DATO ATTO che il gruppo di lavoro costituito per la realizzazione delle attività sopra indicate sarà composto dalla Dott.ssa Ibba, impiegato direttivo dell'ufficio Ragioneria, dalle Rag.re Schintu e Flore e dalla Sig.ra Dessì che collaboreranno ognuna per le proprie competenze e conoscenze. Il gruppo potrà servirsi della collaborazione dei Dirigenti del Servizio Tecnico ed Agrario per i Residui di loro competenza e del Capo-ufficio Catasto per i residui relativi a ruoli o beni patrimoniali;

PRESO ATTO che la Dott.ssa Ibba si assenterà per maternità per un periodo non inferiore a cinque mesi, a partire dal prossimo 1 Maggio, e che la Rag.ra Schintu lascerà il servizio dal 1 Giugno p.v. per pensionamento;

RITENUTO che, stante la mole di lavoro, la delicatezza ed importanza delle operazioni da effettuare e la prossima assenza di due figure importanti del Servizio Amministrativo, sia opportuno ed urgente procedere con l'acquisizione di una consulenza specifica di figura di alta specializzazione e competenza in materia di contabilità pubblica e nello specifico di attività di riaccertamento dei residui per supportare il gruppo di lavoro e collaborare all'inquadramento ed organizzazione delle attività, nonché di un ulteriore supporto specialistico che permetta il rafforzamento in affiancamento nei prossimi mesi di lavoro;

SENTITO il Direttore Amministrativo e Generale

VISTA la legge regionale n° 6/2008

VISTO lo statuto Consortile Vigente

DELIBERA

- Di dare avvio senza indugio alle attività di riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2017 come disposto dalla LR 31/2016, stabilendo che tale attività venga svolta simultaneamente al riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2016 ed alla predisposizione del Rendiconto di Gestione 2016;
- Di costituire il gruppo di lavoro come specificato in narrativa, il quale verrà coordinato dal Dott. Maurizio Scanu, Direttore Amministrativo e Generale dell'Ente;
- Di autorizzare lo stesso Direttore ad acquisire dall'esterno le due figure indicate in premessa a supporto del gruppo di lavoro con gli strumenti e tempi concessi dall'urgenza di procedere immediatamente alle attività necessarie alla realizzazione di quanto sopra indicato;

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario
(Dott. Maurizio Scanu)
F.to Scanu

Il Commissario Straordinario
(Ing. Andrea Abis)
F.to Abis

Controfirma del Direttore Generale (art. 7 – comma 8 dello Statuto Consortile vigente).

Il **Dott. Maurizio Scanu**, Direttore Generale dell'Ente, tale nominato con delibera commissariale n° 39 del 05.02.09, resa esecutiva con provvedimento n° 4370 del 09.03.09, certifica la conformità della presente deliberazione, allo Statuto ed ai regolamenti vigenti.

Oristano, li 22 MAR 2017



Il Direttore Generale
(Dott. Maurizio Scanu)
f.to Scanu

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

Oristano, li 22 MAR 2017

Il Segretario

Si certifica che, copia della presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Consorzio dal 22 MAR 2017 per 15 giorni consecutivi, e che la stessa

☒ E' stata trasmessa all'Assessorato Agricoltura e Riforma Agro Pastorale della Regione Autonoma della Sardegna-Direzione Generale-Serv. Programm. e Governance dello Sviluppo Rurale – Cagliari, in data 22 MAR 2017 con nota n° 3428/11.14

☐ Non è stata trasmessa in quanto atto non soggetto a controllo preventivo ai sensi della L.R. 23.06.2008 n° 6 – Art. 40.

Oristano, li 22 MAR 2017

Il Segretario

Si certifica che sono state presentate opposizioni entro i 30 giorni successivi al primo di pubblicazione.

Oristano, li

Il Segretario

VISTO DELL'ORGANO DI CONTROLLO